

Labbraccio Perfetto

Un viaggio dal carattere poetico e, nello stesso tempo, evocativo, attraverso il quale il protagonista riscopre la sua essenza. Un discorso intimista, forte, coraggioso, tra follia e libertà, un ritrovarsi e la speranza che non deve mai arrendersi. Leòn durante una passeggiata solitaria in un bellissimo pomeriggio d'inverno in riva al mare, fa la conoscenza di una Piccola Anima, impara a conoscere il Vento. Stupito e sorpreso da una voce che gli cambierà il cuore e lo accompagnerà in un viaggio bellissimo, dove mare e montagne, acqua, cielo e Luna sono il sottofondo di un ritrovarsi. Un percorso interiore profondo, dove scrittura, immagini, pensieri, a cui spesso Leòn si lascia andare, sono la pace ritrovata. Una confessione e una favola che unite ridanno forza e rinascita. Dal suo pianeta intimo ha la fortuna di incontrare se stesso, un'altra parte di se perduta e ritrovata. Cosa impediva a Leòn di sognare o crederci ancora? I numeri e gli schemi di un mondo imposto. Ma lui non ha mai smesso di curare le sue rose e ha sempre difeso il vento. Parlava della Luna, guardava con il cuore ciò che conservano gli angoli degli occhi. Attraverso la scrittura e questo flusso di pensieri parla di emozione, di cosa la pelle trattiene e di cosa accade all'anima ogni volta che un brivido la tocca. Percorre se stesso e la sua voglia di scrittura come esigenza naturale, come unico mezzo per riuscire a parlare. Riordina e respira ogni volta che l'inchiostro diventa aria e nutre l'anima di verità.

Beth è una donna tradita, ferita per ben due volte da Adam, ai suoi occhi ormai niente altro che un donnaiolo incallito e bugiardo. La prima volta è stata capace di perdonare l'«innocente scappatella» del marito. Ha comprato con lui un rudere e l'ha trasformato in una bella casa di tre piani in stile edoardiano, affacciata su un viale costeggiato da sicomori. L'ha accudito con cura Meg, la loro adorata bambina e, al chiuso della mansarda rallegrata dalla luce che penetra da tre lati, ha ricavato il suo studio, dove ha composto le sue canzoni, e scacciato definitivamente l'ombra del primo tradimento. Come perdonare, però, un marito che ti tradisce una seconda volta, per giunta con una «cameriera» che ha la metà dei suoi anni? E come non cadere dopo una simile doppia ferita nell'incertezza nei riguardi del mondo e di sé stessa? Sino al punto da accorgersi per la prima volta dell'esistenza di peli ingrigiti, di capelli non più splendidi e pensare che, al di là di qualunque rotolo del Mar Morto, Dio è indiscutibilmente maschio? Adam si è reso conto di essere nei pasticci nell'istante stesso in cui ha incontrato Emma nel ristorante in cui lavora. Sguardi, occholini, sorrisi e poi, sul sedile posteriore del taxi... l'irrimediabile. Per un istante l'immagine di Beth, così bella, fedele e piena di talento ha attraversato la sua mente. Ma solo per un istante, perché subito dopo l'idea di fare sesso con una donna più giovane ha preso il sopravvento, e Adam si è sentito riconciliato di nuovo con la vita a quarantatré anni. Ogni Natale, da dieci anni, Adam arresta la sua auto dinanzi a una sontuosa casa di Hampstead, a Londra, con un regalo impacchettato con cura sul sedile del passeggero. E ogni Natale scruta al di là delle finestre, cercando di cogliere quanto accade all'interno, poi mette in moto e si allontana. In quella casa si cela qualcosa che Adam non ha mai osato confessare a Beth. Ma, è noto, nessun segreto resiste alle circostanze della vita. Da quel lussuoso appartamento di Hampstead si riverserà, infatti, su Beth, sulla ormai diciannovenne Meg e su Adam stesso un ciclone a confronto del quale quello rappresentato dalla sfrontata, giovane Emma non è che una piccola tempesta. «Consigliato ai fan di David Nicholls» (The Irish World), Noi due e gli altri illumina, con un «talento fresco ed esaltante» (Nuala Casey) le zone d'ombra di un matrimonio, là dove si celano i segreti capaci di determinarne la fine o, all'opposto, un nuovo inizio. «Questo libro sarebbe un risultato incredibile per qualsiasi autore, ma per un esordiente è a dir poco stupefacente. Ha una presa emotiva da togliere il fiato. Prevedo grandi cose per Fionnuala Kearney!» . Claudia Carroll «Un'avvincente storia di bugie, tradimenti e segreti di famiglia» . Sarah Webb «Il commovente racconto di un matrimonio in caduta libera ... un debutto mozzafiato per mano di un nuovo talento, fresco ed esaltante» . Nuala Casey «Le conseguenze di un flirt. Noi due e gli altri è una lettura che cattura davvero» . Paula Daly «Un esordio ricco di personaggi in cui identificarsi. Nessuno di noi, in fondo, potrà mai sapere che cosa l'aspetta dietro l'angolo» . Jemma Forte

Alla sua seconda prova narrativa, Lorenzo Licalzi ci regala un libro ironico, dalla prosa brillante e coinvolgente, che racconta nevrosi e risorse di un'intera generazione, con momenti di autentico godimento nei suoi momenti più comici e demistificatori. Romanzo generazionale, ironico e divertente, Non so narra le avventure di due giovani innamorati, Giulia e Mario, alle prese con un quotidiano che incalza, confonde e non lascia il tempo di decidere. Lei, di famiglia altoborghese, intelligente, affettuosa e sempre pronta a soprassedere alle continue indecisioni del compagno. Lui, eterno fanciullo che sogna di lavorare per tutta la vita alla radio, scansando accuratamente ogni opportunità di "impiego fisso", e di poter conservare la propria libertà dal rapporto di coppia uscendo la sera con gli amici. Lei alle prese con l'università prima, il matrimonio e il lavoro dopo; lui che continua a rimandare ogni decisione, ripetendo a se stesso e al mondo "non so". A scompaginare un'esistenza tutto sommato tranquilla arriva inatteso un figlio, Leonardo, che rivoluzionerà in modo irreversibile il loro modo di stare insieme e affrontare la vita. Raccontato con stile ironico e piglio velocissimo, il libro narra le vicissitudini di una giovane coppia che esprime le difficoltà di molti nel passare da una eterna, spensierata adolescenza alla vita adulta con il suo carico di scelte e responsabilità.

Ali e Vento

Reykjavík Café

Lezioni in Paradiso

Non so

Le radici

Nei ricordi di un poeta, le storie di un novecento che nessuno ha mai raccontato. Pasolini, Comisso, Parise, Marin, Penna, Fellini. Con una introduzione di Franco Zabagli e cinque disegni di Pier Paolo Pasolini. Nico Naldini ha esordito come poeta nel 1948, negli anni in cui, poco più che ragazzo, condivise con il cugino Pier Paolo Pasolini la straordinaria esperienza pedagogica dell'Academiuta di lenga furlana. Nei decenni successivi, ha lavorato nell'editoria, nel giornalismo e nel cinema, sempre vicino alle vicende e ai personaggi più significativi della cultura italiana del secondo Novecento. Da tempo, oltre a restare fedele alla poesia, Naldini si è dedicato anche alla scrittura di una serie di bellissime biografie (su Leopardi, Comisso, De Pisis, Pasolini e altri) e di alcuni libri di memorie. Pubblicato in prima edizione nel 1995, Il treno del buon appetito è il libro che ha segnato l'approdo di Naldini a questa sua particolare prosa autobiografica, scandita in uno stile di limpida e talvolta crudele sincerità, dove gli eventi della vita si allineano senza un particolare ordine cronologico, ma come seguendo il flusso libero, emotivo dei ricordi. Da alcuni episodi cruciali dell'infanzia a Casarsa, di quelli che segnano per sempre l'intima identità di ogni persona, alle epifanie di un eros luminoso, fugace e sofferto, agli incontri e le amicizie con uomini straordinari come Comisso, Biagio Marin, Montale, Parise, Fellini (e naturalmente Pasolini, al quale questo libro riserva pagine di eccezionale intensità), alle città e ai paesaggi di un'Italia che più non esiste. Salutata alla sua uscita da un generale consenso critico ma ormai esaurito da tempo, Il treno del buon appetito torna ora in libreria come secondo titolo (dopo i Sillabari veneti di Goffredo Parise) della collana 'VentoVeneto', con uno scritto introduttivo di Franco Zabagli e cinque disegni di Pier Paolo Pasolini.

Con questa silloge si vuole sottolineare l'importanza delle parole che accompagnano la vita di noi tutti. Qualunque direzione si prenda, la parola è lì per farsi ascoltare o per tacere e quindi per confortarci, per esprimere il disappunto, la gioia, l'amore e tutta la rosa dei sentimenti che fanno parte di noi. L'intento de La Rosa dei Versi è proprio questo:

condividere emozioni con una scrittura semplice e fruibile da chiunque si accosti alla lettura. I versi smettono di appartenere all'autrice e diventano di colui che legge, che ne troverà il significato più congeniale a sé stesso. Anna Fuselli ha pubblicato con la Aletti Editore: Parole allo specchio - silloge di 15 poesie inserite nel volume "TIVANO"; 15 Renga scritti a quattro mani con Paola Ercole inseriti ne "IL FURIANO"; il libro monografico "CHIAROSCURO"; il libro monografico "DISSONANZE"; poesie a quattro mani con Paola Ercole nel libro "VICOLI"; la presente silloge "LA ROSA DEI VERSI". L'autrice è presente in diverse antologie di poesia e nell'Enciclopedia dei Poeti Contemporanei 2018. Ha partecipato a svariati concorsi, ottenendo sempre riconoscimenti per i suoi scritti.

Mara Dyer sa di avere commesso un omicidio. Jude voleva farle del male, e lei si è difesa, grazie al terribile potere che le permette di uccidere con la forza del pensiero. Ma ora Jude è tornato, e nessuno le crede mentre giura di averlo visto con i propri occhi. Quel ragazzo dovrebbe essere morto, e Mara rischia di finire i suoi giorni nell'ospedale psichiatrico in cui è tenuta sotto osservazione. L'unica possibilità di salvezza è assecondare i medici e fingere di avere avuto un'allucinazione. Così la sera è libera di vedere Noah, l'unico che ancora crede in lei, l'unico capace di sfidare i suoi demoni e risvegliare i suoi sensi. Ma i fatti inquietanti si moltiplicano e Mara rischia di impazzire sul serio: qualcuno entra in camera sua la notte per fotografarla nel sonno e riporta alla luce una bambola appartenuta alla nonna. Mara le dà fuoco, ma tra le sue ceneri trova un ciondolo identico a quello che Noah porta al collo... Un paranormal thriller ad altissima tensione, nella tradizione di Christopher Pike e Stephen King. Del primo volume Chi è Mara Dyer Cassandra Clare ha detto: «Ti inseguirà come un sogno. Ti trascinerà senza via di scampo.»

Analisi linguistico-retorica del linguaggio passionale nelle lettere d'amore del Novecento italiano

La Famiglia Stone E Il Papiro Dei Desideri

La rosa dei versi

L'abbraccio perfetto

Moment's stories

Il timido e introverso Giacomo Scirè ama il silenzio e sogna di fare lo scrittore. Cresciuto senza una madre, l'indifferenza e un legame ostile con il padre governano inesorabilmente la sua vita, fino al magico giorno in cui un incontro di occhi verdi come lo smeraldo la cambierà per sempre. E proprio quell'incontro sarà la parvenza del tanto bramato silenzio che distruggerà i suoi rumori e le sue paure. Sullo sfondo dei batticuori di un'intensa storia d'amore, Silenzio articola un dibattito sulla contrapposizione di due mondi, Occidente e Medio Oriente, tanto opposti quanto uniti grazie alla potenza vivificatrice dell'Amore. In questo romanzo si assiste alla trasformazione e alla conseguente crescita di un adolescente che, tra speranze, delusioni, ostacoli e rivincite, attraversa il difficile passaggio all'età adulta e diventa finalmente un uomo. Dall'autore di We are family, Gran Premio delle Lettrici di Elle come miglior romanzo dell'anno. Un gioiello di tenerezza e di umorismo, un'immaginazione fertilissima, una delle migliori sorprese della letteratura di

questi anni. Dopo anni di ricerca infruttuosa, quando ormai aveva perso le speranze, Costanza trova finalmente un lavoro. Lo trova in paradiso, dove viene assunta come angelo custode. Anche se si è sempre sentita priva del talento per emergere e ha condotto un'esistenza molto semplice, quasi anonima, scoprirà che lassù hanno un disperato bisogno di lei. Ad attenderla troverà infatti un paradiso ben diverso da quello che aveva sempre immaginato. Per non soccombere nuovamente agli stessi soprusi che l'avevano emarginata quando era in vita e per il bene degli esseri viventi, primo tra tutti suo padre, Costanza accetterà questa sfida ad armi impari. *Lezioni in paradiso* è un romanzo che esplora in profondità, e con umorismo, il lato divino delle qualità umane.

Romanzo collettivo a cura di Maria Sabina Coluccia e Lorian Lucciarini Dieci protagonisti, cinque storie ambientate sulla Sea Majestic, sentimenti positivi: questi gli ingredienti di una lettura antistress. Un esperimento di scrittura collettiva a favore della Fondazione Salesi di Ancona. Se ridere fa bene allora L'amore tantrico è un piatto vegano, ma in crociera no! può essere definito un buon antistress, fatto di parole, ma capace di evocare sentimenti positivi. Un titolo che è arrivato come un fulmine nella mente dell'ideatrice, Maria Sabina Coluccia, che ha coinvolto cinque coppie di autori per questo romanzo collettivo, a scopo benefico, curato insieme all'autrice Lorian Lucciarini. La Casa Editrice Le Mezzelane di Ancona lo ha poi concretizzato. Tantra, yoga, meditazione, veganesimo, sono davvero imprescindibili per arrivare alla felicità? Forse basta toccare la nostra essenza, l'emozione pura e cristallina dell'Amore, con ironia, per la salute del cuore e dell'anima. Per questo gli autori devolgeranno gli incassi della vendita del romanzo collettivo in beneficenza, individuando nei piccoli pazienti dell'Ospedale pediatrico Salesi di Ancona i destinatari finali del progetto. Sperando di aver centrato l'obiettivo, vi auguriamo buona lettura. (Il Collettivo) La Fondazione dell'Ospedale Salesi Onlus è nata il 21 luglio 2004 ad Ancona, per opera dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Ospedali Riuniti Umberto I Lancisi Salesi, del Comune e della Provincia di Ancona e dell'Associazione per l'assistenza del bambino ospedalizzato. Direttore operativo è il dott. Carlo Rossi, a cui è affidata la gestione della Fondazione, il cui scopo è di migliorare la qualità del tempo trascorso dai bambini ricoverati in ospedale, e dalle loro famiglie. Per questo nel tempo sono stati attuati diversi progetti, come il Progetto ospedale senza dolore, la Ludoteca del riuso, Clown dottori in corsia, musicoterapia, pet therapy, arte-terapia, per la cura di adolescenti affetti da disturbi del comportamento alimentare, Orto in corsia e le Favole della buonanotte. Anche la robotica è entrata in corsia e i piccoli pazienti hanno ora un nuovo amico, Estrabot, il robotino che li accompagna nella

preparazione alle analisi, sconfiggendo la paura.

SOCMEL! - Nel nome del Padre

Barcodes

Elisabetta della Trinità

Let it be

Piramidi in Frantumi

Quando il sogno della diciassettenne Natalya di diventare una ballerina muoiono in un incidente stradale insieme a suo padre, lei dovrà fare una scelta: darsi per vinta, come sua madre, o aprirsi all'amore. Lo scorso anno, la diciassettenne Natalya Pushkaya frequentava la Scuola di Discipline dello Spettacolo di New York. Lo scorso anno, era sulla strada giusta per diventare una ballerina professionista. Lo scorso anno suo padre era ancora vivo. Ma un incidente stradale ha cambiato ogni cosa, e Natalya non riesce a evitare di sentirsi in colpa. Adesso frequenta una scuola normale nel New Jersey, abita con la madre, una famosa ex ballerina diventata un'alcolizzata, e non ha più alcuna speranza per la propria carriera. Alla nuova scuola però c'è Antonio, un calciatore alquanto sexy, che vede per lei un futuro migliore o almeno un presente più piacevole. Tenerlo alla distanza di un arabesque si rivela per Natalya una sfida tutt'altro che semplice, e il suo fascino paziente finisce per riuscire a farla uscire dal guscio. Quando terribili segreti vengono alla luce e viene risucchiata dai problemi di Tonio, Natalya si chiude di nuovo in se stessa, trovando a sua volta rifugio nell'alcol. Natalya riuscirà a fidarsi di nuovo di Antonio prima di perderlo, e di perdere se stessa?

Legends of the Madonna as Represented in the Fine Arts is a book by Anna Brownell Jameson. It delves into the interpretation of Mary either alone or with her child Jesus, central icons for both the Catholic and Orthodox churches. Un documento sconvolgente riemerge dalle nebbie del passato. Quella che è sempre stata considerata solo leggenda, si rivela essere invece un inesorabile fatto storico. Il ricordo di quell'orrore è troppo vivo, diffonderlo significherebbe violentare la coscienza dei popoli e minare la stabilità dei governi di tutto il mondo. Mentre organizzazioni potenti e ritenute scomparse riemergono dall'oblio con obiettivi di dominio, il Club del Cerchio lavora nell'ombra per tutelare il mondo come oggi lo conosciamo. In attesa che la verità torni a galla... una volta per tutte.

L'inganno del male

Il rumore del silenzio

un'esistenza teologica

Noi due e gli altri

Codici a Barre

Le moment's stories raccolte in questa antologia sono il frutto del concorso più bello del web, pensato da Giovanni e Angelica Berardinelli e curato dall'Associazione Culturale Scrittori Per Sempre (SPS). Un'iniziativa che ha dato vita a una significativa raccolta fondi per i bambini dell'orfanotrofio di Watamu, in Kenya. Un contest di assoluto successo che contiamo di ripetere presto. Questo è il primo volume, decine di racconti bellissimi scritti da autori con in comune una vera passione per la scrittura e per la cultura. Perché basta poco a regalare un sorriso.

HELIAS, così l'autrice chiama l'energia primordiale assoluta, quella che tutto muove, soverchiata dal cervello umano per esigenze evolutive. Spiega che è parte integrante dell'uomo nella zona più profonda della sua anima sin dalle origini della vita. Così sostiene che l'umanità sia ai primi tentativi di smantellare gli schemi e le gabbie mentali che l'hanno costretta a reprimerla. La scrittrice è alla ricerca della verità, nel suo percorso esistenziale. Attraversando un intricato sentiero, denso di oscure esperienze si perde nella notte dei tempi. Il suo amore svanito, la spinge a riconnettersi alla sua matrice energetica sulle strade luminose, riscoprendo la LUCE bianca splendente, della ritrovata consapevolezza nella sua essenza vibrante. Debora Giangiulio è nata a Riccione il 9 settembre 1970. Dopo il Liceo Artistico, studia Spettacolo al D.A.M.S. di Bologna. Sposata con due figlie, vive con loro dedicandosi all'attività di famiglia. Sin da piccola coltiva la passione per la scrittura, scoprendo, solo in età adulta, essere l'unico strumento di introspezione che la porterà ad affrontare la stesura del suo primo testo inedito: I Gemelli di Anima, come percorso di una vita alla ricerca della verità. Solo in seguito ad un processo di evoluzione di questo, svilupperà: HELIAS l'origine del vero amore, grazie al quale conclude un periodo vissuto in solitudine e silenzio, per aprirsi finalmente al mondo, con nuove certezze e consapevolezze.

Una commedia brillante che mescola sapientemente l'esotismo del grande nord con gli amori scombinati di quattro giovani simpatiche donne. Per una donna i trent'anni sono un'età meravigliosa, si comincia a fare sul serio e ad assaporare il bello della vita. Peccato che non sia quasi mai veramente così. Hervör, Karen, Silja e Mía, ad esempio, sono tutte alle prese con situazioni sentimentali caotiche e insoddisfacenti. C'è quella che si accontenta di saltuarie notti di sesso con l'ex professore di università, chi vive dai nonni, trascorrendo i weekend in discoteca e svegliandosi ogni volta in un letto diverso. Oppure quella che, essendo medico, è spesso costretta a turni fuori casa e, guarda un po', la volta che rientra senza avvisare sorprende il neo marito con una biondina. E poi c'è la più scombinata di tutte: è stata lasciata dal fidanzato, un avvocato benestante, e ora vive in una mansarda in mezzo agli scatoloni del trasloco, faticando a trovare un lavoro e una direzione nella vita. Le quattro giovani donne non si conoscono né sembrano avere molti punti in comune. A unirle è la pausa obbligatoria al Reykjavík Café dove, nel buio gennaio islandese, vanno a cercare un po' di calore e dove le loro storie finiranno per intrecciarsi. Finché, fra un latte macchiato e un cocktail di troppo, rovesci del destino e risate

condite da improbabili consigli, ognuna troverà il modo di raggiungere la propria felicità, o qualcosa di molto vicino.

L'amore tantrico è un piatto vegano, ma in crociera no! - Romanzo collettivo

L'amore al tempo del design

Dies irae

Lascia che sia

Cercando di superare le dure prove della vita, è possibile non perdere se stessi? Due vite, due realtà, due mondi agli antipodi. Sara, prossima a realizzare il sogno di diventare una giornalista e Lorenzo, giovane imprenditore di successo, si scontrano con difficoltà tanto dolorose, quanto all'apparenza insormontabili. Sullo sfondo di una caotica Roma e una frenetica Milano, prenderà forma un viaggio a doppio binario, costellato di eventi inaspettati. Un viaggio che sembrerà riservare più drammi che gioie, nel quale il senso di solitudine si farà greve, opprimente, e l'unico modo per proseguire sarà non perdere mai la speranza di cambiare il proprio destino.

In this English and Italian edition, Shpend Sollaku Noe stands up as Dante Alighieri of the twenty-first century: there are no pits or circles of hell in his poem, but his vision is equally terrifying. Reading *Barcodes*, we feel more than damned, real puppets who move around the world-hell where, instead of flames, there are computers, loans, envy, image obsession, false religion, lack of culture, fabrication of history, unscrupulous bureaucracy, corruption, and incivility

Santo e Babila, nati entrambi nel 1970, sono legati da un amore che non riesce ad essere vissuto pienamente e dalla passione di Santo per il design. Design inteso come pensiero estetico applicato ad ogni cosa. Le loro vite, dall'età scolare a quella adulta, si svolgono tra Perugia, Firenze, Ferrara, Milano e Samui in Thailandia, città e luoghi che fungono da sfondo ai momenti salienti delle loro esistenze intrise di sogni, delusioni, amori sbagliati e idee folli. Tre date importanti scandiscono il ritmo della loro esistenza. Il 1980, anno della strage della stazione di Bologna, vissuta come la poteva vivere un semplice ragazzino ignaro degli eventi. Il 1992 anno della tragica morte del Giudice Giovanni Falcone e il 2004, l'anno in cui si manifestò il più devastante tsunami dell'era moderna. Babila e Santo attraversano indenni questo lungo periodo storico alla ricerca di un proprio posto nel mondo, fino a capire davvero cosa sono

stati "chiamati" a fare in questa vita. E le loro scelte, forse, potranno cambiare il corso degli eventi. In questo quadro si inserisce il grande maestro del design contemporaneo, Philippe Starck, che guiderà i nostri protagonisti, metafora di un moderno Virgilio, nel comprendere il significato reale di quel segno che sta dentro la parola design. Sullo sfondo i momenti più drammatici della storia recente e una leggenda: quella del diamante nascosto dentro una delle bugne del Palazzo di Diamanti di Ferrara. Sarà proprio Phillippe Starck, architetto e designer, ad accompagnare i due protagonisti nella ricerca dei segreti della leggenda.

Women Mystic Writers

Un lungo fortissimo abbraccio

Helias

L'abbraccio magico. Ediz. a colori

Silenzio

In un futuro imprecisato David Costello, vittima di una malattia degenerativa incurabile, subisce un'operazione molto particolare: il suo cervello viene trapiantato nel corpo di un altro. Di colpo ha di nuovo vent'anni, ed è bello, forte e sano. Ma non è più se stesso. Gli amici e la figlia non lo riconoscono e sua moglie non ha più neanche la forza di abbracciare quel giovane estraneo che le gira per casa. Ma, quel che è peggio, neanche David riesce a ritrovarsi. È ancora capace di essere il vecchio David, di amare ciò che lui amava, di provare quel che provava? Oppure quel corpo sconosciuto si sta impadronendo di lui, schiudendogli davanti una vita nuova, nuovi sogni, un nuovo amore? Una favola impossibile e dolcissima, un viaggio dentro il rovello dell'identità, alla ricerca di se stessi.

Un finto appuntamento con l' uomo più sexy che lei abbia mai visto... cosa potrebbe andare storto?L' ex marito di Tara è un porco traditore ma, quando raggiunge vette mai viste sullo stronzometro e la invita al suo matrimonio, lei non riesce a sopportare l' idea di presentarsi senza un cavaliere. Tutti già la considerano una fallita... perché dar loro ragione? Dopo qualche margarita di troppo, Tara consegna un piano brillante per presentarsi con al fianco l' uomo più sexy che riesca a trovare. Potrà far ingelosire il suo ex, dimostrare a tutti che è andata oltre, e poi prendere strade separate dopo il finto appuntamento. Nessuno sforzo, nessun problema. Cosa potrebbe mai andare storto?Purtroppo, il suo finto ragazzo Chris si rivela essere più che un visetto incredibilmente carino. Quell' uomo è tanto bollente da far

sciogliere le mutandine di una santa e, quando scopre il suo senso dell'umorismo, e il sesso sconvolgente che offre, Tara inizia a giocare al salto della corda sul confine tra vero e finto. Quello che era iniziato come un modo semplice per far ingelosire il suo ex, diventa in breve un caos quando Tara inizia a cogliere dei sentimenti molto reali. Proverà a trasformare la finta relazione in qualcosa di vero, o getterà la spugna e accetterà che sia stato tutto un gioco?

**L'abbraccio perfettoL'abbraccio perfettoIl bacio più grandeUn lungo fortissimo abbraccioBur
L'amico del cuore**

L'invenzione della morte

Uno, due, tre

Facciamo finta che...

Il bacio più grande

Margherita ha quattordici anni e sta iniziare il liceo. Un giorno ascolta un messaggio in segreteria telefonica. È suo padre che annuncia che non tornerà più a casa. Per Margherita si spalanca il vuoto sotto i piedi....

Tra disperazione e follia, il giornalista René Lallemant ripercorre le tappe della sua relazione con Madeleine Vallin e ripercorre il processo spietato della sua difficoltà esistenziale. Gelosia, adulterio, delirio e suicidio - temi ricorrenti nell'opera di Lallemant - vanno a comporre un romanzo che si legge come un diario personale nel quale tutte le maschere cadono e, per prima cosa, si rivela la finzione letteraria. L'invenzione della morte porta dentro di sé le tracce di una scrittura folgorante che segnerà la letteratura del Québec e scuote il lettore con le sue provocazioni e la forza unica della sua scrittura. Un testo in cui è in gestazione l'opera dell'autore, nonché il suo destino. Primo romanzo del massimo autore del Canada francofono, all'epoca trentenne, nel 1959 e rifiutato dall'editore per il timore dello scandalo che avrebbe provocato, "L'invenzione della morte" è rimasto inedito fino al 1991.

Leonardo Dies è un tennista trentenne con alle spalle una vita tranquilla, incorniciata dai recenti successi sportivi. La sua esistenza viene segnata irrimediabilmente dalle morti premature e in circostanze oscure del padre e, successivamente, dalla morte della adorata fidanzata giornalista. Si ritrova così in una clinica per persone con gravi disagi mentali. È distrutto, si sente sprofondare nella sua voglia di vivere e la solitudine lo divora giorno per giorno, portandolo a chiudersi sempre di più in sé stesso. Una forza misteriosa quanto inattesa si insinua nella sua mente, costringendolo a reagire e a fare finalmente i conti con i traumi dolorosi del suo passato. Grazie anche all'aiuto della nuova psicologa che lo prende in cura e al simpatico ed estrovertito psichiatra conosciuto all'interno della struttura, Leo inizia una rapida ma faticosa riabilitazione mentale, viene dimesso dalla clinica

ritorno dalla sua famiglia. La sorella e il migliore amico sono felicissimi di riabbracciarlo, e anche la madre, anche se Leo non sono ancora del tutto scomparse vecchie ruggini e il rapporto ha bisogno di essere ricostruito. Non tutti però sono contenti di saperlo a piede libero. Per il commissario di Polizia Morandi, Leonardo Dies è infatti un impostore che, dopo aver cagionato la morte della fidanzata, ha finto un crollo psicologico per evitare un'incriminazione per omicidio. A complicare ulteriormente la situazione ci pensa uno strano individuo che inizia a terrorizzare la città, seminando una scia di sangue e violenza, senza lasciare apparenti tracce. Leo, contemporaneamente inizia, a fare sogni strani e ad avere strane visioni e sensazioni legate a quelle macabre manifestazioni di violenza. Perché gli accade tutto questo? Perché è sicuro di essere coinvolto? I risvolti della faccenda lo rendono ogni giorno più convinto di essere lui stesso il protagonista di questa storia assurda. Saranno soltanto le elucubrazioni di una mente malata od una crescente forza misteriosa che lo sta accompagnando? La sua personale resa dei conti con il passato?

L'abbraccio della notte. Black moon

Cose che nessuno sa

Lettere dal futuro - antologia di racconti dal I° concorso letterario

Arcadia puritana. L'uso della tradizione nella prima Arcadia di sir Philip Sidney

Io non sono Mara Dyer

E se trovassi il tuo migliore amico nel ragazzo più inaspettato? Quando Dylan Reed, star del college con una promettente carriera nel football professionistico, scopre che la sua fidanzata lo ha tradito con due compagni di squadra, capisce che è giunto il momento di concentrarsi solo sul futuro e trovarsi un posto lontano da distrazioni e da amici traditori. Fortunatamente per lui, l'allenatore gli offre di trasferirsi immediatamente nel suo appartamento libero vicino al campus, pur di non vedere il suo pupillo gettare al vento l'intera stagione. Anche Zoe Clarke sta cercando di affrontare la vita un passo alla volta, dopo che tutte le sue certezze sono state distrutte da sua madre. poco prima che lei morisse. Per ora è felice di avere l'affitto gratis in uno degli appartamenti del coach e portare a termine con successo gli studi. Quando, a causa di un malinteso, Zoe si trova davanti gli occhi penetranti di Dylan Reed, il suo nuovo coinquilino a sorpresa, il rischio di morire di infarto diventa un'eventualità davvero concreta: Dylan è il ragazzo con cui qualche anno prima Zoe ha condiviso l'incontro più imbarazzante della sua vita, uno di quelli che non si riesce mai del tutto a superare. Per tre anni, troppo timida e goffa per affrontare Dylan, ha evitato di incrociare il suo sguardo, ha

cambiato strada per non trovarselo di fronte ed è fuggita a gambe levate ogni volta che lui compariva in vista. Ora, è costretta a vivere sotto il suo stesso tetto. E per giunta, lui è intenzionato a diventare il suo nuovo migliore amico (o almeno così sostiene!). Ciò che Dylan e Zoe non si aspettano è che sedare l'attrazione che cresce giorno dopo giorno tra loro non sarà un gioco facile. Con le selezioni della NFL sempre più vicine, una carriera nel football pronta a decollare e delle bugie innocenti che si ingigantiscono fino a diventare bombe pronte a esplodere, l'amicizia tra Zoe e Dylan potrà davvero evolversi in qualcos'altro? Una storia romantica spensierata ambientata tra i banchi dell'università sull'amicizia che si trasforma in amore e sul trovare il coraggio di innamorarsi. Un bestseller del Washington Post tradotto in 6 lingue Nella TOP 10 dei 10 romanzi più scaricati

"Grace, per favore..." Non voglio sentire oltre, altre scuse o altre motivazioni che per me non sono abbastanza. Mi dirigo all'ingresso recuperando la mia borsa. Sembra tutto surreale, tutto sbagliato e incredibilmente falso, talmente falso da non riuscire a capacitarmene. Le lacrime non stanno scendendo, non sono pronte a scendere. Soltanto un senso di vuoto si sta facendo spazio dentro di me, lo stesso spazio che Stephen, per poco tempo, era riuscito a colmare. [Da un certo punto in avanti non c'è più modo di tornare indietro. È quello il punto al quale si deve arrivare. - Franz Kafka]

Shpend Sollaku Noe si erge a Dante Alighieri del XXI secolo: non ci sono bolge o gironi infernali, ma la visione è ugualmente terrificante. Leggendo questo libro ci sentiamo più che dannati, veri burattini che circolano per il mondo-inferno, dove al posto delle fiamme ci sono l'informatica, i mutui da pagare, le finanziarie, le banche sanguisughe, l'invidia, la gelosia, l'ossessione dell'immagine, false religioni, assenza di cultura, falsità storiche, infami burocrazie, corruzione e inciviltà." La Lirica di SHPEND SOLLAKU NOE E VIVA, ATTUALE, INCISIVA, MORDENTE, COMMONENTE, SOFFERTA, GRAFFIANTE, INCANTEVOLE. Il libro "Piramidi in frantumi" - Antologia Poetica è divisa in cinque sezioni: "Telegramma dal sepolcro"(poesie),"Mare Nostrum," "Murus Noster," "Check up a Omero" e "Codice a barre"(poemi). "Telegramma dal sepolcro" riporta poesie tratte dai libri "La Sfinge," "Il Regno del proibito" e "Applaudire Caligola." L'Antologia Poetica di Noe, come tutti i suoi libri, è una palestra attrezzatissima dove le "cellule grigie" di poirotiana memoria si allenano, sudano e

faticano. Ciascun verso va meditato. Non per la difficoltà a riceverlo, lo stile di Noe e quanto di più semplice ci possa essere, perché la verità è semplicità, no, ma per il suo valore intrinseco. Per il messaggio che offre. Per la forte emozione che adduce con sé. La sua Musa non è un distintivo, un vuoto fregio che si porta sulla giacca da esibire in serate con amici o in luoghi pubblici, ma un pugno in un guanto di velluto che disorienta e fa riflettere anche l'ultimo degli sprovveduti.

(Fake It 'til You Make It)

Firmati col mio nome

Il treno del buon appetito

Legends of the Madonna as Represented in the Fine Arts

Questo studio, partendo da alcune migliaia di lettere d'amore, prevalentemente inviate da grandi personalità della cultura italiana del XX secolo (senza però dimenticare gli scriventi contemporanei, persino quelli alle prese con il mondo digitale), tenta di rintracciare le chiavi linguistiche del cuore. Focalizzando l'attenzione sul serbatoio di immagini topiche al quale attingono gli innamorati alle prese con le parole ardenti, Mattia Pini riconduce la fenomenologia d'amore epistolare ad alcune invariabili linguistiche: lessemi, morfemi, sintagmi e figure retoriche. Avete mai pensato di scrivere una lettera al vostro io bambino? Che cosa gli vorreste dire? Lo vorreste assicurare, mettere in guardia, impedirgli di fare una scelta sbagliata, incoraggiarlo? Vorreste spiegargli che le sue piccole grandi angosce, i suoi timori, sono infondati? O dirgli di godersi certi particolari attimi, ai quali a causa della giovane età non farebbe troppo caso, perché li rimpiangerà per tutta la vita?